



# Comune di Asiago

Provincia di Vicenza

COPIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione.

Numero 41 del 28-09-2017

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 11 BIS DEL D.LGS. N. 118/2011.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **20:00** nella Sala delle Adunanze, convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente dr.ssa Michela Rodeghiero, e con la partecipazione del **Segretario Generale dr. SACCO STEVANELLA DR. PAOLO**.

Fatto l'appello risultano:

<b>AVV.RIGONI STERN ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>CUNICO EMANUELE</b>	<b>P</b>
<b>RIGONI DIEGO</b>	<b>P</b>	<b>BASSO NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>RODEGHIERO MICHELA</b>	<b>P</b>	<b>GATTI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>SELLA FRANCO</b>	<b>P</b>	<b>GIOS MONICA</b>	<b>P</b>
<b>STEFANI CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>RIGONI VALLY</b>	<b>A</b>
<b>DALLE AVE EGLE</b>	<b>P</b>	<b>DALLE AVE MONICA</b>	<b>P</b>
<b>BAROLO ALESSIO</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 12 e Assenti n. 1.

Constatato legale il numero dei presenti, il Sindaco dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.

**L'assessore Egle Dalle Ave** illustra la proposta di deliberazione .

“Quest’anno anche i comuni superiori ai 5.000 abitanti hanno l’obbligo di redigere il bilancio consolidato, inserendo nel rendiconto, le società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del revisore dei conti.

Ai fini dell’inclusione nel bilancio consolidato, Il Comune di Asiago con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 26/09/2016 e, successivamente, con la deliberazione di G.C. n. 115/2017 ha individuato le seguenti società:

Società Etra S.P.A. con quota percentuale **1,453 %**

Società Vi.Energia S.R.L. . con quota percentuale **4,02 %**

appartenenti al “Gruppo Amministrazione Pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

All’interno di tale gruppo vi sono tutti gli enti strumentali dell’ente e le Società partecipate il cui bilancio non sia irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un’incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell’ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell’attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%

Nel nostro caso è stato indicato il metodo proporzionale in quanto le partecipazioni dell’ente non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Questo tipo di consolidamento prevede l’aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Il conto economico riclassificato del gruppo non può essere confrontato con quello dell’esercizio precedente in quanto è il primo anno di redazione del conto consolidato e si chiude con un risultato netto di € 5.810,39

Lo stato patrimoniale riclassificato si chiude con un patrimonio netto di € 55.864.696,34

Per un maggior dettaglio si rinvia alla nota integrativa allegato alla proposta deliberativa.

Si fa infine presente che la norma prevede una relazione dell’Organo di Revisione sul bilancio consolidato. Il revisore non ha redatto tale relazione ed ha semplicemente inviato un parere contrario in quanto ritiene che i crediti iscritti nel conto del patrimonio dell’ente non siano assimilabili a quelli iscritti nel conto delle partecipate e, quindi, non sempre esiste corrispondenza tra il principio della competenza finanziaria con il quale vengono redatti i documenti dell’ente locale con quello della competenza economica al quale fanno riferimento quelli redatti dalle Società di diritto privato.

Non si è tenuto conto di tale parere contrario in quanto il parere negativo è fondato su presupposti sbagliati e in parte non pertinenti. La norma richiede una relazione e non un parere;

I crediti iscritti nel conto del patrimonio sono stati già approvati dal Consiglio Comunale in occasione del rendiconto ed hanno riscontrato il parere favorevole dell’organo di revisione. In sede di consolidamento non viene riapprovato il bilancio degli enti del gruppo, per ovvi motivi, ma vengono rettificati i valori secondo i principi contabili eliminando le operazioni infragruppo. Il revisore nella propria relazione avrebbe dovuto analizzare e commentare i vari dati consolidati.

Il Revisore doveva predisporre una relazione indicante, perlomeno, i criteri di redazione del bilancio consolidato e i commenti sui risultati d’esercizio. Cosa che non è stata fatta.

Propongo di approvare la delibera di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 così come predisposta.”

Il **consigliere Gatti** evidenzia la difficoltà del rapporto con il Revisore; ritiene importante un riavvicinamento. Il parere contrario espresso lo si può considerare come una relazione contraria. In coerenza con la posizione tenuta in occasione di provvedimenti collegati al Bilancio, anticipa il voto contrario del gruppo.

Il **consigliere Dalle Ave Monica** ritiene importante che il parere del Revisore sia favorevole perché costituisce una tutela e supporto nella gestione comunale. Anticipa comunque, in coerenza con la posizione tenuta su altri provvedimenti relativi al bilancio, il suo voto contrario.

L'**assessore Egle Dalle Ave** precisa che sul rendiconto dove sono state inserite le società partecipate ha il parere del revisore favorevole.

Il **Segretario** fa altresì presente che il Revisore era stato invitato, con nota mail del 25 settembre u.s. , a partecipare ai lavori consiliari per avere l'opportunità di esplicitare ai consiglieri le motivazioni a sostegno del suo parere.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

*“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

*“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati*

*mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle*

*società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."*

Tenuto conto che questo ente avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-*bis*, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 con delibera di consiglio Comunale n. 50 del 27/10/2015, è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 26/09/2016 avente ad l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Asiago dell'esercizio 2016, successivamente integrata con la deliberazione di G.C. n. 115/2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16 maggio 2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2016 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2016, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 121 del 07/09/2017, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *"in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate"*, consentendo di:

- a) *"sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico"* (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Visti altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2016, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'organo di revisione anziché produrre la relazione sul bilancio consolidato ha espresso un parere "non favorevole" in quanto ritiene che i crediti iscritti nel Conto del Patrimonio del Comune siano non omogenei con quelli iscritti dalle società partecipate nel proprio conto del patrimonio;

Ritenuto non tener conto di tale parere per i seguenti motivi:

- 1) Il parere negativo è fondato su presupposti sbagliati e in parte non pertinenti. La norma richiede una relazione e non un parere;
- 2) I crediti iscritti nel conto del patrimonio sono stati già approvati dal Consiglio Comunale in occasione del rendiconto ed hanno riscontrato il parere favorevole dell'organo di revisione. In sede di consolidamento non viene riapprovato il bilancio degli enti del gruppo, per ovvi motivi, ma vengono rettificati i valori secondo i principi contabili eliminando le operazioni infragruppo. Il revisore nella propria relazione dovrebbe analizzare e commentare i vari dati consolidati.

Ritenuto di provvedere all'approvazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

Con la seguente votazione

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Consiglieri astenuti n. /

Voti favorevoli n. 9 voti contrari n. 3 (Gatti Alessandro, Gios Monica e Dalle Ave Monica) espressi nelle forme di legge:

#### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Asiago, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti:
  - Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa; che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), e C) quali parti integranti e sostanziali;

2. Di dare atto che le società e il metodo di consolidamento sono le seguenti:

<b>Denominazione</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011</b>	<b>metodo consolidamento</b>
<b>Società Etra S.P.A.</b>	<b>1,453 %</b>	<b>09-04</b>	<b>proporzionale</b>
<b>Società Vi.Energia S.R.L.</b>	<b>4,02 %</b>	<b>17-01</b>	<b>proporzionale</b>

come indicato nella nota integrativa;

3. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di €. 5.810,39, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	- 104.134,94
Rettifiche di consolidamento	109.945,33
<b>Risultato economico consolidato</b>	<b>5.810,39</b>
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<i>5.810,39</i>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>

4. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 55.864.696,34, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	54.048.764,59
Rettifiche di consolidamento	1.815.931,75
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>55.864.696,34</b>
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<i>55.864.696,34</i>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>

5. di dare atto che manca la relazione dell'Organo di Revisione il quale, in sostituzione della stessa, ha espresso un proprio parere "non favorevole" che si allega al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale.
6. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 su "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bilanci".

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **Favorevole**

Data 22-09-2017

Il Responsabile del Servizio  
F.to Stefano Costantini

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **Favorevole**

Data 22-09-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to dr. Stefano Costantini

Approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to RODEGHIERO MICHELA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dr. SACCO STEVANELLA DR. PAOLO

**SI ATTESTA**

***Che la presente deliberazione:***

è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124 - 1^ comma del "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali".

La presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Asiago, li \_\_\_\_\_

*Il Responsabile del Procedimento*  
*-Carla Bortoli-*

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ;

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali").

Asiago, li \_\_\_\_\_

*F.to Il Responsabile del Procedimento*  
*-Carla Bortoli-*

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Asiago, li \_\_\_\_\_

*Il Responsabile del Procedimento*  
*-Carla Bortoli-*

<b>Art. 4 legge 241/1990 - Si trasmette per l'esecuzione</b>			
	<b>URBANISTICA</b>		<b>AGRICOLTURA</b>
	<b>COMMERCIO</b>		<b>TRIBUTI</b>
	<b>LAVORI PUBBLICI.</b>		<b>VV.UU.</b>
	<b>ANAGRAFE</b>		<b>SPORT E TURISMO</b>
	<b>PATRIMONIO</b>		<b>RAGIONERIA</b>
	<b>PERSONALE</b>		<b>SERVIZI SOCIALI</b>
	<b>BIBLIOTECA</b>		<b>CONTRATTI</b>

Verbale n. 25

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI ASIAGO (VI)

Data 11.09.2017

### Il Revisore Unico

esprime il proprio parere in merito lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2016 approvato con delibera della giunta comunale n. 121 del 08/09/2017 consegnato via email come proposta n 128 in data 05.09.2017 e confermata in data 08.09.2017, composto dai seguenti documenti:

- a) Stato Patrimoniale consolidato;
- b) Conto Economico consolidato;
- c) Nota integrativa.

I riferimenti normativi sono contenuti nel D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e definiscono: i criteri di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche territoriali; i principi contabili sul bilancio consolidato (allegato 4/4); gli schemi di bilancio (allegato 11).

L'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. n.126 del 10.08.2014, prevede che gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Preso atto che la redazione del bilancio consolidato è avvenuto attraverso le tre seguenti fasi:

1. aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
2. eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
3. eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo (infragruppo).

L'area di consolidamento è stata rappresentata nella nota integrativa e riguarda le seguenti società

Denominazione	% partecipazione	Metodo di consolidamento
<i>Etra spa</i>	1,453 %	<i>Proporzionale</i>
<i>Vi.energia srl</i>	4,02 %	<i>Proporzionale</i>

### PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nella redazione del bilancio non sono stati resi omogenei i dati di consolidamento.

Il processo di elaborazione non è meramente procedurale ma anche cognitivo.

I crediti per trasferimenti e contributi di € 10.193.723,78 iscritti nel bilancio consolidato derivano soprattutto da crediti iscritti nello Stato Patrimoniale del Comune di Asiago formati principalmente da accertamenti su finanziamenti erogati a stato avanzamento lavori ( denominati EX ODI per € 8.181.403,56) che non sono dei crediti assimilabili a quelli iscritti nei bilanci delle partecipate in quanto sono rappresentativi di un diritto all'incasso durante le fasi di realizzazione delle opere a differenza di quelli iscritti nel bilancio delle partecipate che sono originati alla conclusione di una attività.

Per assurdo se gli enti e società partecipanti al consolidamento venissero posti in liquidazione il credito iscritto nel bilancio del comune non potrebbe essere incassato mancando la realizzazione delle opere a differenza dei crediti iscritti nei bilanci delle partecipate che invece danno questo diritto.

Non sempre esiste corrispondenza tra il principio della competenza finanziaria così detta potenziata con il quale vengono redatti i documenti dell'Ente Locale con quello della competenza economica al quale fanno riferimento quelli redatti dalle società di diritto privato. Per capire ... la somma di pere e mele non dà come risultato né pere né mele.

Esiste quindi una incoerenza tra i risultati numerici esposti e quanto riportato nella relazione sulla gestione e nota integrativa che fanno riferimento ad un solo concetto di credito, debito, ricavo e costo. Questa incoerenza diffonde in modo significativo l'informativa conoscitiva data dal bilancio consolidato.

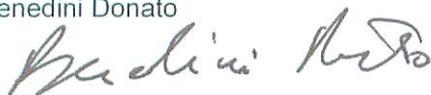
### Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto si esprime parere NON FAVOREVOLE

Si consiglia di affidare la redazione dei documenti contabili a professionisti esterni.

Verona 11.09.2017

Il Revisore  
Benedini Donato



## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
<b>I</b>				<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento	6.492,58		<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	67.778,47		<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.305,89		<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
5	Avviamento			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.512,68		<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
9	Altre	32.216,47			
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>118.306,09</b>			
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
<b>II</b>					
1	Beni demaniali	7.928.591,30			
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	7.358.120,84			
1.9	Altri beni demaniali	570.470,46			
<b>III</b>					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	23.671.451,60			
2.1	Terreni	2.808.245,12		<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	16.639.390,74			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	3.970.496,65		<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	105.397,75		<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
2.5	Mezzi di trasporto	18.991,01			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	34.605,47			
2.7	Mobili e arredi	22.252,44			
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	72.072,42			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	37.940.475,78		<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>69.540.518,68</b>			
<b>IV</b>					
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>					
1	Partecipazioni in	16.795,15		<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
a	<i>imprese controllate</i>	9.536,29		<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
b	<i>imprese partecipate</i>	7.258,86		<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso	764.542,40		<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>	63.428,77		<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
c	<i>imprese partecipate</i>			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
d	<i>altri soggetti</i>	701.113,63		<b>BIII2c</b> <b>BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
3	Altri titoli			<b>BIII3</b>	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>781.337,55</b>			
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>70.440.162,32</b>			

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I</b>	<b><u>Rimanenze</u></b>	94.942,32		<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>94.942,32</b>			
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	668.505,57			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	668.505,57			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	10.193.723,78			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	10.108.910,85			
b	<i>imprese controllate</i>	5.401,79		<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	<i>imprese partecipate</i>	1.911,14		<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	<i>verso altri soggetti</i>	77.500,00			
3	Verso clienti ed utenti	2.211.401,86		<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	779.476,39		<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	<i>verso l'erario</i>	203.785,73			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	575.690,66			
	<b>Totale crediti</b>	<b>13.853.107,60</b>			
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni	2.590,47		<b>CIII1,2,3 CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
2	Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>2.590,47</b>			
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	2.451.589,58			
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.451.589,58			<b>CIV1a</b>
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	175.178,89		<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa	126,42		<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.626.894,89</b>			
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>16.577.535,28</b>			
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	6.940,32		<b>D</b>	<b>D</b>
2	Risconti attivi	4.105,39		<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>11.045,71</b>			
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>87.028.743,31</b>			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	53.537.013,43		AI	AI
II	Riserve	2.321.872,52			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.705.018,35		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	190.021,99		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	426.832,18			
III	Risultato economico dell'esercizio	5.810,39		AIX	AIX
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>55.864.696,34</b>			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>					
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>55.864.696,34</b>			
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	46.878,19		B2	B2
3	Altri	224.298,14		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>271.176,33</b>			
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		67.753,44		C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>67.753,44</b>			
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	6.600.930,95			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	433.549,99		D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	762.700,02		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	5.404.680,94		D5	
2	Debiti verso fornitori	2.431.957,72		D7	D6
3	Acconti	169.776,10		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	271.077,20			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	333,33			
c	<i>imprese controllate</i>	73.248,12		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	2.470,51		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	195.025,24			
5	Altri debiti	609.420,84		D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	77.887,03			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	43.739,99			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	487.793,82			
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>		<b>10.083.162,81</b>			
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	10.232,71		E	E
II	Risconti passivi	20.731.721,68		E	E
1	Contributi agli investimenti	20.711.002,41			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	17.417.836,48			
b	<i>da altri soggetti</i>	3.293.165,93			
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	20.719,27			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>20.741.954,39</b>			
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>87.028.743,31</b>			

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	<b>Proventi da tributi</b>	3.465.825,24			
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	14.222,31			
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	591.946,11			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	343.339,76			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	248.606,35			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	3.895.326,96		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	734.408,93			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	707.968,06			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.452.949,97			
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			A2	A2
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	4.437,40		A3	A3
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	205.017,93		A4	A4
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	381.663,45		A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>8.558.439,40</b>			
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	453.995,07		B6	B6
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	3.329.638,11		B7	B7
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	76.633,99		B8	B8
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	555.316,03			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	555.316,03			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	<b>Personale</b>	2.118.489,77		B9	B9
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	1.619.994,49		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	25.339,47		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.568.332,81		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	26.322,21		B10d	B10d
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	-2.934,61		B11	B11
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>	3.360,64		B12	B12
17	<b>Altri accantonamenti</b>	65.694,36		B13	B13
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	226.430,21		B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>8.446.618,06</b>			
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>111.821,34</b>			
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	17.813,44		C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>17.813,44</b>			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	244.944,49		C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	244.435,46			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	509,03			
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>244.944,49</b>			
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-227.131,05</b>			

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni	6.125,37		D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-6.125,37</b>			
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>255.356,30</b>		<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	133.796,97			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	117.687,12			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.872,21			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>255.356,30</b>			
25	<b>Oneri straordinari</b>			<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>				
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>255.356,30</b>			
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>133.921,22</b>			
26	<b>Imposte (*)</b>	<b>128.110,83</b>		<b>E22</b>	<b>E22</b>
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>5.810,39</b>		<b>E23</b>	<b>E23</b>
28	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>				

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

**COMUNE DI ASIAGO****Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016**

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del revisore dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Il Comune di Asiago non ha partecipato alla sperimentazione ed ha rinviato la redazione del bilancio consolidato al 2016 con provvedimento del Consiglio Comunale n. 50 del 27/10/2015.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di ASIAGO ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. N. 120 del 26/09/2016, successivamente integrata con il provvedimento di G.C. n. 115 del 22/08/2017:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Classificazione	% di partec.	Fondo di dotazione/ capitale sociale	Consolidamento (SI/NO)
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta	09-04	3,50	34.726,13	No
Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bacchiglione	09-04	17,52	0,00	No
Consiglio di Bacino Brenta	09-04	1,10	2.779.545,59	No
Istituto Europeo per le Politiche Della Montagna	16-1	20,50	0,00	No
Societa' per l'Ammodernamento e la Gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine (F.T.V. S.P.A.)	10-02	0,05	7.975.291,00	No
Altopiano Servizi S.R.L.	09-04	30,74	2.104.092,00	No
Vi.Energia S.R.L.	17-01	4,02	248.810,00	Si
Etra S.P.A.	09-04	1,53	33.393.612,00	Si

Nel corso del 2016 sono avvenute alcune operazioni di fusione e cessione di quote azionarie per cui le suddette società "Altopiano Servizi Srl" e "Ferrovie e Tramvie Vicentine Spa" al 31/12/2016 non appartenevano più al gruppo amministrazione pubblica.

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale

dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;

- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

*Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:*

Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/ capitale sociale (anno 2015)
Etra S.P.A.	Servizi pubblici locali materia ambientale missione 9	09-04	1,453	33.393.612,00
Vi.Energia S.R.L.	Teleriscaldamento	17-01	4,02	248.810,00

### Metodo di consolidamento

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (*cosiddetto metodo integrale*) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (*cosiddetto metodo proporzionale*). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

### Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2016 del Comune di Asiago

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
<b>Società Etra S.P.A.</b>	<b>1,453 %</b>	09-04	<b>proporzionale</b>
<b>Società Vi.Energia S.R.L.</b>	<b>4,02 %</b>	17-01	<b>proporzionale</b>

### Andamento della gestione

#### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo è il seguente (non può essere confrontato con quello dell'esercizio precedente in quanto è il primo anno di redazione del conto consolidato):

	31/12/2016
Ricavi netti	8.176.775,95
Costi esterni	4.708.133,80
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.468.642,15</b>
Costo del lavoro	2.118.489,77
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.350.152,38</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.619.994,49
<b>Risultato Operativo</b>	<b>- 269.842,11</b>
Proventi diversi	381.663,45
Proventi e oneri finanziari	- 227.131,05
Rettifiche attività finanziarie	- 6.125,37
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>- 121.435,08</b>
Componenti straordinarie nette	255.356,30
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>133.921,22</b>
Imposte sul reddito	128.110,83
<b>Risultato netto</b>	<b>5.810,39</b>

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente:

	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	<b>118.306,09</b>
Immobilizzazioni materiali	<b>69.540.518,68</b>
Immobilizzazioni finanziarie	<b>781.337,55</b>
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>70.440.162,32</b>
Rimanenze	<b>94.942,32</b>
Crediti verso Clienti	2.211.401,86
Altri crediti	11.641.705,74
Ratei e risconti attivi	11.045,71
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>13.959.095,63</b>
Debiti verso fornitori	2.431.957,72
Debiti tributari	77.887,03
Altri debiti	487.793,82
Ratei e risconti passivi	<b>20.741.954,39</b>
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>23.739.592,96</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	67.753,44
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	43.739,99
Altre passività a medio e lungo termine	
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>111.493,43</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>62.465.627,29</b>
Patrimonio netto	<b>55.864.696,34</b>
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	6.600.930,95
Posizione finanziaria netta a breve termine	
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>62.465.627,29</b>

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Il Gruppo si è sempre posto obiettivi non solo economici ma anche di ottimizzazione delle proprie attività per migliorare la qualità della vita dei cittadini, l'ambiente e la sicurezza dei propri lavoratori.

L'utilizzo dei principi fondamentali di gestione della qualità (orientamento al cliente, leadership, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporto di reciproco beneficio con i fornitori, decisioni assunte basandosi su dati di fatto) sottintende la ricerca del continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, ma la qualità diviene anche utile strumento per contenere costi e snellire procedure.

Conformemente alla normativa in vigore (D. Lgs 81/08), viene aggiornato costantemente il documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare nel caso di modifiche normative che comportino la necessità di adeguamenti, modifiche nell'organizzazione del lavoro, avvio di nuovi impianti/macchinari o nuove attività. La valutazione dei rischi porta alla definizione di specifiche procedure operative, all'organizzazione di attività di formazione del personale, all'adozione di dispositivi per la protezione individuale dei lavoratori (DPI), alla stesura da parte del medico competente di un protocollo che definisce i tempi e i contenuti della sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi a cui è soggetto ciascun lavoratore.

La normativa prevede inoltre che i lavoratori individuino dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto segue riguarda essenzialmente le due società ETRA e Vi.Energia in proporzione alle quote possedute.

#### **Rischio di prezzo delle commodities**

Questo rischio è legato alle variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime energetiche e dei certificati ambientali (energia elettrica, gas, olio combustibile, certificati verdi, ecc) e consiste nei possibili effetti negativi che tali alterazioni possono determinare sui flussi di cassa e sul reddito societario: il perimetro di attività soggette a verifica relativamente a tale rischio tocca tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione sia in vendita (considerando che il Gruppo non ha derivati energetici, né di copertura né speculativi). La dimensione attuale di questi rischi non comporta la necessità di creare vere e proprie unità specializzate di risk-management.

#### **Rischio di processo (operation)**

I rischi operativi specifici cui è sottoposta la Capogruppo nei propri processi produttivi sono connessi a proprietà e gestione d'impianti di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti nonché di reti distributive: tali assets sono esposti al rischio fisiologico di subire danni materiali compromettendo, nei casi più gravi, la capacità produttiva.

La presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione che agiscono, rispettivamente, sulla frequenza e sulla gravità degli eventi nonché l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e, infine, il trasferimento parziale dei rischi al mercato assicurativo, consentono di mitigare le potenziali conseguenze economiche dovute al verificarsi di eventi negativi in quest'ambito.

#### **Rischio di credito**

Il gruppo opera in settori d'affari a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte sia considerato che l'esposizione creditoria è ripartita su una vasta platea di clienti quasi esclusivamente nazionali.

Con frequenza prestabilita, l'azienda analizza le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino, in tutto o in parte, inesigibili si procede a congrua svalutazione. Per i crediti massivi, non valutati singolarmente, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status effettivo del creditore).

#### **Rischio di liquidità**

L'impossibilità di far fronte a obblighi finanziari assunti per carenza di risorse interne (o per impossibilità di reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi adeguati alle esigenze operative) configura il cosiddetto "rischio di liquidità". Alla data di fine esercizio non vi sono particolari rischi di liquidità. Si raccomanda comunque attenzione soprattutto in ordine alle spese sostenibili da parte della capogruppo.

### **Rischio di tasso**

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da richiedere appostazioni nel presente bilancio o menzioni nella nota integrativa.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio la destinazione avverrà in conformità alla normativa, trattandosi di un bilancio consolidato presentato da un ente locale.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016

## **Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016**

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Asiago le immobilizzazioni immateriali sono costituite da progettazioni e software.

Le immobilizzazioni immateriali relative alle migliorie e alle spese incrementative sui beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nel conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti" relativo alle Immobilizzazioni materiali .

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale (ad esempio la cattedrale della città), l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda la società ETRA spa., le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono valutati al costo di fabbricazione e afferiscono all'impiego di materiali, personale diretto e prestazioni di terzi;
- le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato da aliquote predeterminate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, con la precisazione che per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente al 50% dell'aliquota di riferimento;
- per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

Per quanto riguarda la società Vi.Energia le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

### **Materiali**

Per quanto riguarda il Comune di Asiago, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la società ETRA le immobilizzazioni materiali sono iscritte come indicato sopra.

Per quanto riguarda la società Vi.energia le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione nonché degli eventuali costi indiretti inerenti la produzione interna.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Il Comune di Asiago non ha operazioni di leasing in essere.

Relativamente alla società Etra Spa tutti i contratti di leasing in essere sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e si è pertanto proceduto all'eliminazione dei canoni conseguenti alle operazioni di leasing finanziario calcolando in sostituzione gli ammortamenti, adottando le aliquote proprie del bene oggetto di leasing.

Nulla risulta relativamente alla società Vi.energia.

### **Crediti**

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Asiago i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda la società ETRA i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale loro costo ammortizzato ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti. L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Per quanto riguarda la società Vi.energia i crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione /origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nel bilancio del Comune di Asiago, al 31.12.2016 non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **Debiti**

Per quanto riguarda la società Comune di Asiago, i debiti risultano iscritti secondo il valore nominale secondo principi contabili.

Per quanto riguarda la società ETRA i debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità, "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In

applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, e se l'applicazione di tale criterio ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale.

Per quanto riguarda la società Vi.energia i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti ed abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha originato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

### **Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"**

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

### **Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo**

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

**Le elisioni economiche:**

- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Asiago e la Società ETRA spa derivante da contratti per il servizio idrico;
- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Asiago e la Società Vi.energia derivante da contratti per la fornitura di calore;
- Non vi è stata distribuzione di utili nel 2016.

**Le elisioni patrimoniali:**

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Asiago nelle Società consolidate per un importo totale pari a Euro 940.409,00; le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve da capitale e da rettifiche da consolidamento nel passivo dello Stato Patrimoniale;
  - Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della Società ETRA spa verso il Comune di Asiago per un importo pari a Euro 68.625,07;
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della Società Vi.energia verso il Comune di Asiago per un importo pari a Euro 27.683,96;

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

*I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.*

*Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.*

*La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:*

- *al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;*
- *al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;*
- *al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.*

*I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.*

*I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.*

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016
<b>€ 118.306,09</b>

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2016
Costi di impianto e di ampliamento	6.492,58
Diritti brevetti industriali e di utilizzo opere dell'ingegno	67.778,47
Concessioni, licenze, marchi	2.305,89
Avviamento	
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.512,68
Altre	32.216,47

## II. Immobilizzazioni materiali

<b>Saldo al 31/12/2016</b>
€ 69.540.518,68

### Beni demaniali

Descrizione	Importo
Infrastrutture	7.358.120,84
Altri beni demaniali	570.470,46
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>7.928.591,30</b>

## III. Altre Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016
<b>23.671.451,60</b>

### Altre immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Importo
Terreni	2.808.245,12
Fabbricati	16.639.390,74
Impianti e macchinari	3.970.496,65
Attrezzature industriali e commerciali	105.397,75
Mezzi di trasporto	18.991,01
Macchine per ufficio e hardware	34.605,47
Mobili e arredi	22.252,44
Altri beni materiali	72.072,42

### Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>37.940.475,78</b>

## IV. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016
<b>781.337,55</b>

### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2016
Imprese controllate	9.536,29
Imprese partecipate	7.258,86
Altri soggetti	

**Crediti verso**

Descrizione	31/12/2016
Imprese partecipate	63.428,77
Altri soggetti	701.113,63

**Altri titoli**

Descrizione	31/12/2016
Altri titoli	0,00

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2016
94.942,32

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016
<b>13.853.107,60</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Totale
Crediti di natura tributaria	668.505,57
Crediti per trasferimenti	10.193.723,78
Verso clienti ed utenti	2.211.401,86
Altri crediti	779.476,39

**III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2016
<b>2.590,47</b>

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2016
<b>2.626.894,89</b>

Descrizione	31/12/2016
Conto di tesoreria	2.451.589,58
Altri depositi bancari e postali	175.178,89
Denaro e valori in cassa	126,42
Altri conti intestati all'ente	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016
<b>11.045,71</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016
<b>55.864.696,34</b>

Descrizione	31/12/2016
Fondo di dotazione	53.537.013,43
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	1.705.018,35
Riserve da capitale e rettifiche da consolidamento	190.021,99
Riserve da permessi di costruire	426.832,18
Patrimonio netto di terzi	0,00
Risultato economico degli esercizi	5.810,39
<b>Totale</b>	<b>55.864.696,34</b>

##### B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016
<b>271.176,33</b>

Descrizione	31/12/2016
Per trattamento quiescenza	0,00
Per imposte	46.878,19
Altri	224.298,14

##### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016
<b>67.753,44</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016
<b>10.083.162,81</b>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Totale
Debiti da finanziamento	6.600.930,95
Debiti verso fornitori	2.431.957,72
Acconti	169.776,10
Debiti per trasferimenti e contributi	271.077,20
Altri debiti	609.420,84

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016
20.741.954,39

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

#### Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2016
Impegni su esercizi futuri	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016
<b>8.558.439,40</b>

Descrizione	31/12/2016
Proventi da tributi	3.465.825,24
Proventi da fondi perequativi	14.222,31
Proventi da trasferimenti e contributi	591.946,11
Ricavi delle vendite e proventi da servizi	3.895.326,96

pubblici	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.437,40
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	205.017,93
Altri ricavi e proventi diversi	381.663,45

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016
<b>8.446.618,06</b>

Descrizione	31/12/2016
Acquisto di materie prime e/o di consumo	453.995,07
Prestazioni di servizi	3.329.638,11
Utilizzo beni di terzi	76.633,99
Trasferimenti e contributi	555.316,03
Personale	2.118.489,77
Ammortamenti e svalutazioni	1.619.994,49
Variazione rimanenze materie prime e/o di consumo	-2.934,61
Accantonamento per rischi	3.360,64
Altri accantonamenti	65.694,36
Oneri diversi di gestione	226.430,21

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016
<b>-227.131,05</b>

### Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016
Proventi da partecipazione	0,00
Altri proventi finanziari	17.813,44
(Interessi e altri oneri finanziari)	-244.944,49

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Totale
Altri proventi	17.813,44

### Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Totale
Interessi passivi	244.435,46
Altri oneri finanziari	509,03

**D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**

Saldo al 31/12/2016
<b>6.125,37</b>

Descrizione	Totale
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	<b>- 6.125,37</b>

**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2016
<b>255.356,30</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2016
<b>128.110,83</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Asiago ha percepito complessivamente € 7.049,53 comprensivo di IVA, CP e rimborso spese di viaggio (criterio di competenza in quanto il pagamento è avvenuto nel 2017).

**Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio 2016 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € 86.180,40 a titolo di indennità di carica.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.